



COMUNE DI GORIZIA

SELEZIONE PUBBLICA PER ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO (A TEMPO PIENO) DI N.1 FUNZIONARIO TRADUTTORE – INTERPRETE DELLA LINGUA SLOVENA – CAT. D, POSIZIONE ECONOMICA D1.

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 1899 dd. 20/12/2013.

SI RENDE NOTO

Art.1 – Numero dei posti

che è indetta una selezione pubblica, per titoli e prova teorico - pratica, per l'assunzione a tempo determinato (a tempo pieno), di n.1 Funzionario traduttore – interprete della lingua slovena, cat. D, posizione economica D1.

Art. 2 – Trattamento economico

A detto profilo è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del Comparto Unico in vigore nel tempo nella Regione Friuli Venezia Giulia corrispondente alla posizione economica D1. Il trattamento economico è soggetto alla trattenute assistenziali, previdenziali ed erariali di legge.

Il presente bando è emanato in applicazione della L. 482/1999 “Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche”, del successivo regolamento di attuazione (D.P.R. 2 maggio 2001 n. 345), del decreto relativo ai criteri per la ripartizione dei fondi di cui al DPCM 22.12.2004 ed al DGR 887/2005.

Art. 3 – Requisiti generali di ammissione

I requisiti prescritti devono essere **posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione** e su di essi l'Amministrazione farà gli opportuni accertamenti.

Per essere ammessi alla presente selezione gli interessati devono possedere i seguenti requisiti, che devono essere dichiarati nella domanda di ammissione:

1. cittadinanza italiana o di uno degli Stati appartenenti all'Unione Europea, ovvero titolarità dello status di rifugiato (D.Lgs. 251/2007, art. 25, 2° comma);
2. età non inferiore ad anni 18;
3. godimento dei diritti civili e politici. I candidati cittadini degli stati membri dell'Unione europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza; inoltre dovranno avere **adeguata conoscenza della lingua italiana** (D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174);
4. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
5. idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo cui si riferisce la selezione. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di idoneità specifica alla mansione i/le candiati/e selezionati/e.

Ai sensi di quanto previsto dalla L.120/91 e viste le funzioni proprie del profilo da ricoprire si ritiene che il requisito della vista sia essenziale e pertanto non sono ammessi alla selezione i privi della vista.

6. la posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva unicamente per i candidati di sesso maschile nati entro l'anno 1985 (art. 1 L. 23 agosto 2004, n. 226);
7. essere immuni da condanne penali che, rendendo impossibile, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la prosecuzione di un rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione, ne impediscano anche la costituzione;
8. possesso del seguente titolo di studio:
 - a) laurea quadriennale vecchio ordinamento (ante riforma) in Traduzione e Interpretazione;
 - b) laurea specialistica (DM 509/99) appartenente alla classe 39/S della "Laurea in Interpretariato di conferenza";
 - c) laurea specialistica (DM 509/99) appartenente alla classe 104/S della "Laurea in Traduzione letteraria e in traduzione tecnico-scientifica";
 - d) laurea magistrale (DM 270/04) LM 94 in "traduzione specialistica e interpretariato"
 - e) diploma universitario in Traduttori ed Interpreti (vecchio ordinamento), soltanto però se dichiarato equipollente alla laurea triennale ai fini dell'iscrizione alla laurea specialistica, a tal fine si terrà conto di una dichiarazione di equipollenza rilasciata da un'Università che attesti che il curriculum pregresso soddisfa, in termini di crediti, i requisiti minimi previsti dall'ordinamento didattico della Laurea Triennale in Traduttori e Interpreti;
 - f) laurea triennale (DM 509/99) appartenente alla classe 3 della "Laurea in Scienze della mediazione culturale linguistica";
 - g) laurea (DM 270/04) L12 "Mediazione linguistica"

Si ritengono equipollenti a quelli su indicati anche i titoli di studio conseguiti all'estero riconosciuti secondo la vigente normativa. Sarà cura del candidato dimostrare la suddetta equipollenza mediante la produzione del provvedimento che la riconosce. Gli estremi del provvedimento di equipollenza dovranno essere dichiarati dal candidato nell'istanza di partecipazione al concorso.

In assenza del riconoscimento dell'equipollenza il candidato potrà presentare domanda di partecipazione citando nella stessa il proprio titolo di studio e chiedendo – ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 – di essere ammesso con riserva allegando, a pena di esclusione, la richiesta – inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica – di equivalenza del titolo di studio acquisito all'estero con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione al presente bando ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione resa con le modalità di cui al D.P.R. n. 445/2000.
9. conoscenza scritta e parlata della lingua slovena che consenta di espletare attività di traduzione e interpretazione italiano-sloveno e viceversa, da accertare durante il concorso.

Art. 4 – Domanda di ammissione e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta libera utilizzando l'allegato modulo (allegato A) , e sottoscritta dal candidato, dovrà essere presentata perentoriamente **entro il 20 gennaio 2014** con una delle seguenti modalità.

1. direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Gorizia (esclusivamente nei seguenti orari: 8.45 – 12.00 dal lunedì al venerdì e 16.00 – 17.00 il lunedì e il mercoledì);
2. **spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento**: la data di spedizione della domanda è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.
3. tramite **posta elettronica certificata (PEC)** al seguente indirizzo comune.gorizia@certgov.fvg.it allegando la scansione in formato PDF dell'originale della domanda debitamente compilata e sottoscritta dal candidato con firma autografa, unitamente alla scansione dell'originale di un valido documento di identità;
4. tramite **posta elettronica certificata (PEC)** al seguente indirizzo: comune.gorizia@certgov.fvg.it allegando la domanda in formato originale o in formato PDF debitamente compilata e sottoscritta dal candidato con firma digitale;

Si precisa inoltre che nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, come sopra descritto (punti 3 e 4), il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, è fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del bando

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento d'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 5 – Domanda di partecipazione

Nella domanda il candidato deve dichiarare **sotto la propria responsabilità:**

- a) le complete generalità, il codice fiscale, la data ed il comune di nascita, il comune di residenza (con l'indicazione dell'indirizzo) e l'indirizzo completo cui devono essere fatte pervenire tutte le comunicazioni inerenti la selezione;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea o la titolarità di status di rifugiato politico;
- c) il Comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
- d) solo per i cittadini U.E.: di godere dei diritti politici e civili anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- e) la posizione regolare rispetto agli obblighi di leva, per coloro soggetti a tale obbligo;
- f) le eventuali cause di destituzione, dispensa, licenziamento da pubblici impieghi o i motivi per i quali il candidato è stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- g) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso, ovvero l'assenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso;
- h) il possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso, con l'indicazione degli estremi del conseguimento;
- i) ottima conoscenza scritta e parlata della lingua slovena che consenta di espletare attività di interpretazione italiano-sloveno e viceversa;
- j) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche amministrazioni con svolgimento di attività legate alla gestione degli sportelli della lingua slovena, in qualità di pubblico dipendente con inquadramento non inferiore alla categoria D (funzionario amministrativo) o con incarico di contratto di collaborazione coordinata e continuativa con mansioni equiparabili al profilo di funzionario amministrativo. Deve essere indicata la categoria, il profilo rivestito, natura e durata del servizio e se questo è stato svolto a tempo pieno o a part-time, descrizione del servizio; in caso di mancata dichiarazione di tutti gli elementi sopra indicati non si darà luogo ad alcuna valutazione.
- k) il possesso di eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 11 del presente bando, dei quali il candidato intende avvalersi in caso di parità di punteggio finale con altri candidati idonei. In caso di mancata dichiarazione nella domanda, gli stessi non potranno essere fatti valere;
- l) se disabili, l'eventuale ausilio necessario per l'espletamento della prova e/o l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione alla propria specifica situazione di disabilità ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992 n.104;
- m) di impegnarsi a comunicare tempestivamente per iscritto all'Ufficio Personale le eventuali variazioni dell'indirizzo indicato nella presente domanda, esonerando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Alla domanda va allegata

- una fotocopia di un documento di identità in corso di validità, in relazione alle dichiarazioni sostitutive di atto notorio.
- La certificazione medica attestante la specifica situazione di disabilità (per i soli candidati che richiedono di sostenere la prova d'esame con ausili e/o tempi aggiuntivi).

Verranno controllate tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o atto notorio, relative ai requisiti di accesso, prodotte dai candidati assunti.

Le eventuali condanne penali, i provvedimenti definitivi di misure di prevenzione e i procedimenti penali pendenti, ai fini della compatibilità con l'assunzione, vengono accertati e valutati antecedentemente all'assunzione stessa.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di "dichiarazioni sostitutive di certificazione" ai sensi degli artt. 43 e 46 del citato D.P.R. 445/2000 e di "dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà" ai sensi degli artt. 47 e 38 del citato D.P.R. 445/2000.

Si ricorda che, ferme restando le **conseguenze penali** previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi, qualora emerga da successivi controlli la non veridicità del contenuto delle autocertificazioni rese dal candidato, il candidato **decade dalla partecipazione alla procedura selettiva e dall'eventuale assunzione** (art. 75 del citato D.P.R.).

Art. 6 – Comunicazioni ai candidati

Le comunicazioni ai candidati, salvo se diversamente specificato, sono fornite esclusivamente tramite il sito istituzionale del Comune di Gorizia (www.comune.gorizia.it), nella sezione Bandi e Gare. Le pubblicazioni sul sito hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 7 – Esclusioni e regolarizzazioni

Tutti i candidati sono ammessi alla procedura con riserva previa verifica della regolarità della domanda presentata.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, comunque ed in qualunque momento, l'esclusione dalla partecipazione alla selezione, ovvero il diniego alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con il vincitore della selezione risultato idoneo alle prove d'esame, ovvero la risoluzione del rapporto di lavoro. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti verrà cancellato dalla graduatoria.

Il provvedimento di esclusione dalla selezione, adottato dal Dirigente del Settore Gestione risorse umane deve essere motivato e comunicato tempestivamente agli interessati a mezzo telegramma o lettera raccomandata con avviso di ricevimento. La comunicazione dell'adozione del provvedimento verrà effettuata all'indirizzo indicato nella domanda d'ammissione.

Sono considerate IRREGOLARITÀ NON SANABILI, che comportano l'esclusione dalla procedura selettiva, quelle di seguito elencate:

- mancata indicazione nella domanda d'ammissione della graduatoria per la quale si intende concorrere, del nome, cognome, data di nascita, comune di nascita, comune di residenza, indirizzo presso il quale far pervenire le comunicazioni relative alla selezione, laddove non desumibili implicitamente dalla documentazione allegata o dal contesto della domanda stessa;
- presentazione della domanda oltre il termine di pubblicazione del presente bando;
- omessa presentazione di una copia di un documento di riconoscimento in corso di validità (ad eccezione del caso in cui la domanda sia sottoscritta con firma digitale o sia sottoscritta in presenza del dipendente addetto al ricevimento della stessa)
- mancata sottoscrizione (firma completa di nome e cognome);

Per altre eventuali inesattezze o carenze di carattere formale della domanda di ammissione relative unicamente ai requisiti d'accesso emerse nel corso dell'istruttoria sulle domande, l'Amministrazione, per mezzo del Servizio Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane provvederà a richiedere la regolarizzazione. La regolarizzazione potrà essere richiesta anche in forma telematica fissando un termine non inferiore a giorni 5 per provvedere. La mancata regolarizzazione entro detto termine, da effettuarsi secondo le modalità indicate nella richiesta, comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 8 – Prova d'esame

I concorrenti ammessi alla selezione saranno sottoposti ad una prova teorico pratica suddivisa in due parti:

- (parte A) redazione di un atto amministrativo e/o contabile afferente all'ordinamento degli enti locali;
- (parte B) interpretazione consecutiva e simultanea italiano-sloveno e viceversa.

Ciascuna parte (A e B) della prova teorico-pratica sarà valutata con un punteggio massimo di 30 punti. La prova teorico – pratica si intenderà superata con un punteggio minimo di 21 punti conseguito su ciascuna parte (A e B).

Materie d'esame:

- nozioni di diritto amministrativo e di legislazione degli Enti Locali, con particolare riferimento agli organi del Comune.
- conoscenza della normativa nazionale e regionale in materia di minoranze linguistiche e storiche.

Art. 9 – Diario delle prove d'esame

L'elenco dei candidati ammessi sarà pubblicato a decorrere dal giorno **29 gennaio 2014** sul sito istituzionale del Comune di Gorizia (www.comune.gorizia.it), nella sezione Bandi e Gare.

Con la pubblicazione degli ammessi alla selezione sarà pubblicato l'articolazione oraria della prova teorico pratica.

La prova d'esame si terrà presso la Sala del Consiglio Comunale del Comune di Gorizia il giorno 3 febbraio 2014, Piazza Municipio 1, 34170 Gorizia. I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido ed idoneo documento di identità.

Art. 10 – Valutazione dei titoli

Viene effettuata d'ufficio la valutazione dei titoli dichiarati nella domanda secondo i seguenti criteri:

I titoli valutabili sono:

- titoli di studio – punteggio massimo attribuibile p. 4
- titoli di servizio – punteggio massimo attribuibile p. 6

Al titolo di studio richiesto per l'accesso è assegnato il punteggio sotto indicato:

TITOLI DI STUDIO: punteggio massimo punti 4, così suddivisi:

Diploma di Laurea:

fino a 80/110	punti 0
da 81/110 a 88/110	punti 0,50
da 89/110 a 92/110	punti 1
da 93/110 a 95/110	punti 1,5
da 96/110 a 98/110	punti 2
da 99/110 a 102/110	punti 2,50
da 103/110 a 105/110	punti 3
da 106/110 a 108/110	punti 3,50
da 109/110, compresa la lode	punti 4

Viene valutato un solo titolo di studio. Nel caso il candidato dichiarerà più di un titolo di studio valido per l'accesso, si procederà d'ufficio alla valutazione di quello più favorevole.

TITOLI DI SERVIZIO: i titoli di servizio valutabili sono i seguenti, con l'attribuzione del punteggio sottoindicato:

- servizi prestati presso Pubbliche amministrazioni con svolgimento di attività legate alla gestione degli sportelli della lingua slovena, in qualità di pubblico dipendente con inquadramento non inferiore alla categoria D (funzionario amministrativo) o con incarico di contratto di collaborazione coordinata e continuativa con mansioni equiparabili al profilo di funzionario amministrativo. Deve essere indicata la categoria, il profilo rivestito, la natura e durata del servizio e se questo è stato svolto a tempo pieno o a part-time, la descrizione del servizio; punti 0,1 a mese (punteggio massimo attribuibile p. 6)

modalità di calcolo da applicare per ambedue i tipi di servizio:

- part time superiore al 50% equiparato al tempo pieno
- part time pari o inferiore al 50% equiparato al 50%
- frazioni superiori a 15 giorni di servizio arrotondamento al mese
- frazioni pari o inferiori ai 15 giorni non vengono considerati.

Per i servizi in atto si fa riferimento, quale termine finale, alla data prevista dall'art. 4 *Domanda di ammissione e termine di presentazione*.

Si precisa inoltre che, qualora nella dichiarazione resa non vengano indicati la categoria, il profilo ricoperto, l'indicazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la descrizione dell'attività, la natura (tempo

determinato/tempo indeterminato, collaborazione coordinata e continuativa) e la durata del servizio, e se questo è stato svolto a tempo pieno o a part time, non si darà luogo ad alcuna valutazione.
La valutazione dei titoli verrà effettuata d'ufficio al momento della predisposizione della graduatoria finale per i soli candidati che avranno superato la prova d'esame.

Art. 11 – Titoli di preferenza

A parità di merito i titoli di preferenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto la selezione;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi e i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età (art. 2, comma 9, L. 191/1998).

Art. 12 – Formazione della graduatoria

Saranno utilmente collocati in graduatoria solamente i candidati che avranno raggiunto su ciascuna parte (A e B) della prova teorico- pratica una votazione di almeno 21/30.

Espletata la procedura concorsuale, il dirigente del Servizio Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane provvederà a redigere la graduatoria generale di merito risultante dalla somma dei punteggi riportati nella prova teorico-pratica (parte A + parte B) e nei titoli di studio e di servizio valutati e, secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva. **A parità di punteggio**, nella formazione della graduatoria saranno osservate le preferenze di legge nei confronti di coloro che ne abbiano diritto; il relativo ordine è quello riportato nell'art. 11 del presente bando.

La graduatoria finale verrà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Gorizia (www.comune.gorizia.it), nella sezione Bandi e Gare. La stessa resterà valida ed utilizzabile per un periodo di 3 anni dalla data della sua approvazione per eventuali assunzioni a tempo determinato, di personale di pari categoria e profilo professionale

L'Amministrazione potrà inoltre consentire l'utilizzo della graduatoria stessa, nel periodo di validità, anche ad altri Enti Locali per effettuare assunzioni a tempo determinato di personale di pari categoria e profilo, previa valutazione che atterrà unicamente alla consistenza della graduatoria stessa in relazione alle proprie esigenze di assunzione. La rinuncia, da parte dei candidati, all'assunzione in altro Ente Locale non pregiudica in alcun modo la posizione in graduatoria ai fini di una eventuale assunzione presso questo Comune.

Art. 13 – Assunzione e inizio servizio

I concorrenti utilmente collocati in graduatoria saranno assunti al verificarsi delle necessità segnalate dal Servizio interessato previa verifica della necessaria copertura finanziaria.

L'Amministrazione procederà alle assunzioni tramite scorrimento dei nominativi in graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio conseguito; ogniqualvolta si presenti una nuova necessità di assunzione a tempo determinato verrà effettuata l'individuazione degli aventi titolo alla stessa, ripartendo dalla prima posizione non utilizzata.

Decade dalla graduatoria il candidato che, nel corso del rapporto di lavoro a tempo determinato non superi il periodo di prova.

L'assunzione avverrà tramite la stipulazione di un contratto di lavoro individuale a tempo determinato.

L'Amministrazione, prima di procedere alla stipulazione del contratto, provvederà ad invitare l'aspirante ad effettuare una visita medica per l'ottenimento del certificato rilasciato dal medico competente dell'Ente ai sensi del D.Lgs. 81/2008, dal quale risulti che il candidato è in possesso dell'idoneità fisica all'impiego.

Il candidato che prenderà servizio, alla stipula del contratto, sotto la propria responsabilità dovrà dichiarare di non aver altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001.

Entro lo stesso termine verranno richieste le ulteriori dichiarazioni sostitutive di certificazione necessarie all'assunzione. Il Comune procederà d'ufficio a richiedere il certificato generale del Casellario giudiziario.

Ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 l'Amministrazione effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni con le conseguenze di cui agli artt. 75 e 76, in caso di dichiarazioni rispettivamente non veritiere e mendaci.

Tutti i requisiti di accesso prescritti, di cui sopra, oltre che alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione, devono essere posseduti anche all'atto dell'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

Il rapporto di lavoro sarà regolato dal contratto individuale di lavoro e dal contratto collettivo degli Enti Locali al momento vigente.

Art. 14 – Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione dei dati personali*), i dati personali indicati dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione saranno raccolti presso il Comune di Gorizia – Settore Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane e saranno oggetto di trattamento per finalità relative alla selezione e per la gestione di un eventuale futuro rapporto di lavoro. Il trattamento dei predetti dati avviene mediante strumenti manuali ed informatici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Responsabile del trattamento dei dati è il dirigente del Settore Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane del Comune.

Il conferimento dei suddetti dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 196/2003, il trattamento di dati personali da parte di soggetti pubblici è consentito soltanto per fini istituzionali, nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti e non è soggetto alla richiesta del preventivo consenso da parte dell'interessato.

Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Art. 15 - Comunicazioni finali

Contro gli atti della procedura di selezione è ammesso il ricorso al T.A.R. per il Friuli-Venezia Giulia entro 60 giorni, oppure il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. Il termine per la proposizione del ricorso decorre dalla notificazione o dalla pubblicazione dell'atto, ovvero dall'avvenuta conoscenza dello stesso da parte del candidato.

Qualora il ricorso contro l'esclusione dalle prove concorsuali venga notificato a questa Amministrazione antecedentemente alle prove stesse, il candidato ricorrente viene ammesso, con riserva, a sostenerle.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi del D.Lgs. 198/2006.

L'Amministrazione comunale si riserva, a suo insindacabile giudizio, di riaprire, prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando.

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le vigenti disposizioni normative in materia di reclutamento del personale.

Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Sviluppo e Gestione Risorse Umane del Comune di Gorizia, Piazza Municipio 1 - tel. 0481/383202 o 383340 dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 ed il lunedì e mercoledì anche dalle 15,30 alle 17.00.

Gorizia, 23/12/2013

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Tonino Di Gianantonio